

# RIFACIMENTO COPERTURA CON MANTO IMPERMEABILE A VISTA - TETTO FREDDO

SISTEMA IMPERMEABILE CON NUOVO ELEMENTO DI TENUTA IN MEMBRANE BPP APPLICATO A TOTALE ADERENZA IN MONOSTRATO

## Superficie orizzontale

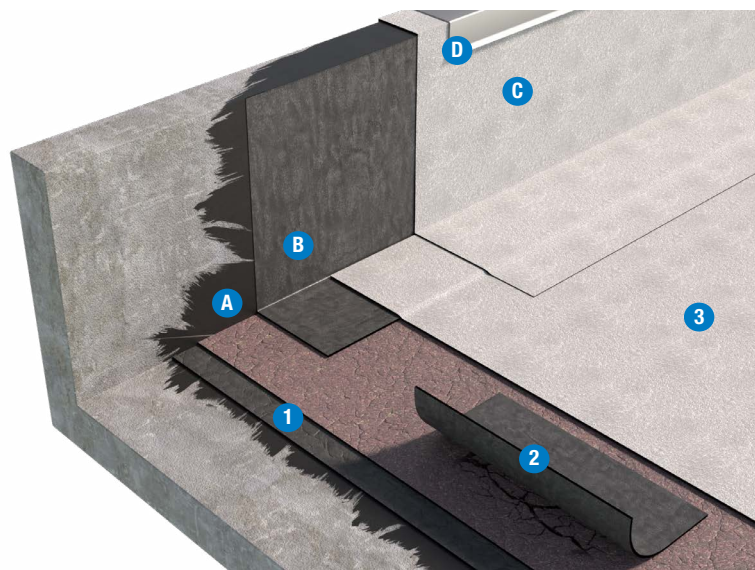
- 1 Supporto esistente
- 2 Rappezzi con membrana bituminosa
- 3 Elemento di tenuta BPP

## Superficie verticale

- A\* Strato di imprimitura
- B Fascia di rinforzo
- C Elemento di tenuta BPP
- D Soluzioni di finitura possibili:
  - 1 - scossalina
  - 2 - profilo metallico

\*A Nota Bene:  
Lo strato di imprimitura è richiesto solo in caso di completa rimozione del rivestimento impermeabile esistente dal verticale.

Il raccordo dell'elemento di tenuta sui risvolti verticali di opere complesse o laddove non sia possibile l'uso di fiamme libere, può essere realizzato utilizzando la resina impermeabilizzante poliuretanica monocomponente ALSAN FLASHING QUADRO marcata CE grazie alla Valutazione Tecnica Europea (ETA-17/0154). Per maggiore approfondimento consultare documentazione specifica.



### SOLUZIONE MONOSTRATO

	SISTEMA BASE	SISTEMA OTTIMALE
Elemento di tenuta	<b>NOVATOP MINERAL 4 mm</b> (su cimosa)	<b>EUROSTAR REFLECTA 4 mm</b> (su cimosa)
Supporto esistente	Membrana bituminosa	
Pendenza	1,5% ≤ P ≤ 5%	

I prodotti e la soluzione tecnica indicati, rappresentano una selezione nell'ambito della gamma Soprema srl. Altri prodotti e soluzioni potrebbero comunque essere utilizzate dato che, le modalità di intervento per il rifacimento conservativo su sistemi impermeabili preesistenti, sono influenzate da molteplici fattori e richiedono opportune analisi preliminari. A tale scopo contattare l'ufficio tecnico Soprema.

## SUPPORTO ESISTENTE

Il piano di posa dovrà essere:

1. asciutto e pulito accuratamente, in modo da rimuovere detriti ed asperità che possano arrecare danneggiamenti agli elementi soprastanti
2. regolarizzato mediante taglio ed appianamento di ondulazioni e bolle presenti sul piano e ripristinato con spezzoni di membrana incollati a fiamma
3. se in tensione tagliato al piede dei risvolti verticali
4. vincolato meccanicamente, dove non aderente, seguendo un apposito schema di fissaggio sviluppato secondo norma UNI EN 1991-1-4.
5. libero da lamine metalliche o strati di zavorra (ghiaia, protezioni pesanti fisse o mobili, ecc.)
6. stabile nel tempo
7. compatibile chimicamente con i materiali costituenti il nuovo pacchetto di impermeabilizzazione
8. dotato di adeguata pendenza. Per copertura piana o sub-orizzontale pendenza compresa tra 1,5 e 5%.
9. reso un efficiente e funzionale primo strato del nuovo elemento di tenuta
10. sui risvolti verticali si dovrà provvedere, ove possibile, alla completa rimozione delle lattonerie, dei profili metallici e, se non aderente, del rivestimento impermeabile esistente.

## ELEMENTO DI TENUTA

### Sistema base

Membrana bitume-polimero-plastomero (BPP) con rinforzo interno in geotessile non tessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura, stabilizzato con fibre di vetro che conferiscono eccellente stabilità dimensionale.

La faccia superiore è autoprotetta con scaglie di ardesia ceramizzata (preferibilmente di colore bianco), quella inferiore rivestita da un film poliolefinico termofusibile.

### Sistema ottimale

Membrana bitume-polimero-plastomero (BPP) con rinforzo interno in tripla armatura composita in geotessile non tessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura, stabilizzato con fibre di vetro che conferiscono eccellente stabilità dimensionale e caratteristiche isotrope.

La faccia superiore è autoprotetta con speciali scaglie di ardesia bianca ad **alta riflettanza solare (SRI 84,8%)**, quella inferiore rivestita da un film poliolefinico termofusibile.

Posa in opera, in entrambi i casi, in totale aderenza sia sul piano che sui verticali mediante rinvenimento a fiamma di gas propano.

Normativa di riferimento:

- UNI 11442: Criteri per il progetto della resistenza al vento di coperture continue